



Freelance: come farsi pagare?

Nuove clausole

La Legge n. 81/2017 introduce il divieto di inserire in contratto clausole che prevedano il pagamento oltre 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura o dalla richiesta di pagamento. La clausola che preveda un termine superiore è abusiva e priva di effetto e dà diritto al lavoratore autonomo di agire in giudizio per ottenere il risarcimento dei danni.

Cosa cambia?

In caso di mancato pagamento nei termini 60 giorni, il committente è tenuto a corrispondere:

- gli interessi moratori nella misura stabilita dal d.lgs. 231/2002 (oggi 8%)
- il rimborso delle spese sostenute dal lavoratore per il recupero del credito
- il risarcimento del danno ulteriore, se provato

Gli interessi decorrono automaticamente, senza bisogno di costituzione in mora.

Come agire?

Tramite iniziale diffida di pagamento e, se necessario, attivando l'azione giudiziaria o promuovendo un tentativo di conciliazione. L'azione giudiziaria è diversa a seconda del diritto da far valere:

- decreto ingiuntivo, per ottenere il pagamento del credito risultante da fatture
- procedimento ordinario, per rivendicare il risarcimento dei danni ulteriori.

